



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Diventare docente

A cura di Germana Trincherò
USR Piemonte - Ufficio I - Area Formazione
03 marzo 2023

Titoli richiesti per diventare docenti nella scuola italiana



Titolo di studio di accesso all'insegnamento (laurea, diploma,...)

Abilitazione all'insegnamento.

Come entrare nel mondo della scuola

Tramite M.A.D. (Messa a Disposizione) la domanda che un soggetto ha la facoltà di inviare a un istituto per comunicare la propria disponibilità a svolgere un determinato incarico in qualità di insegnante.

Chi possiede i soli titoli di accesso all'insegnamento può essere inserito nelle graduatorie di Istituto esclusivamente per incarichi di supplenza a tempo determinato.

Tramite abilitazione all'insegnamento

L'abilitazione all'insegnamento consente l'inserimento nella I fascia delle graduatorie di Istituto, per incarichi di supplenza a tempo determinato. Il requisito dell'abilitazione, inoltre, consente la partecipazione ai concorsi per titoli ed esami, dalle cui graduatorie di merito si attinge annualmente per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato.

Disposizioni per formazione e prova docenti DM 226/2022

Percorso di 50 ore di formazione

- a) Attività formative sincrone (valorizzando una didattica laboratoriale)*
- b) Osservazione reciproca dell'attività didattica (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa)*
- c) Rielaborazione professionale mediante gli strumenti presente che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online*

Percorso di 50 ore di formazione



Così suddivise:

- *Incontri propedeutici e di restituzione finale (6h)*
- *Laboratori formativi/visite a scuole innovative (12h)*
- *Attività di peer to peer (12h) – neoassunto/tutor*
- *Attività sulla piattaforma INDIRE (20h)*

Visiting a scuole innovative



È prevista la partecipazione di un **contingente ridotto di docenti (su domanda)** a scuole caratterizzate da un **contesto professionale innovativo**, al fine di mantenere il **carattere sperimentale** di questa metodologia formativa e per acquisire ulteriori elementi di valutazione anche in considerazione di una eventuale estensione ai docenti di ruolo già in servizio.

Attività' sulla piattaforma INDIRE

l'ambiente on-line

- percorsi formativi già presenti;
- alcune variazioni e semplificazioni di carattere editoriale, per assicurare il migliore collegamento tra le varie sequenze di attività che confluiscono nel portfolio professionale finale e le attività sincrone in presenza e online (incontri iniziali e finali, laboratori, attività peer to peer) .

Attività online: (20 ore di impegno)

strettamente connessa con le parti in presenza, al fine di documentare il percorso, di riflettere sulle competenze acquisite e dare un "senso" coerente al percorso complessivo.

Presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

Test Finale

Normativa e applicazione

Il *percorso di formazione e periodo annale di prova* è disciplinato dal **DM n. 226/2022**, emanato ai sensi dell'articolo 1/118 della legge n. 107/2015, dell'articolo 13/1 del D.lgs. n. 59/2017 e dell'articolo 44, comma 1 – lettera g), del DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022.

Quest'ultimo, in particolare, ha introdotto una **novità assoluta** relativa alla valutazione finale del docente in anno di prova, ossia lo **svolgimento di un test finale, contestualmente al colloquio**, dinnanzi al Comitato per la valutazione dei docenti.

Le nuove disposizioni, a decorrere dall'a. s. 2022/23, si applicano a tutto il personale docente che deve svolgere l'anno di prova, come si legge nel succitato DM: *Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano al personale comunque sottoposto al percorso di formazione e periodo annuale di prova a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023.*

Test Finale - in cosa consiste, cosa accerta e criteri di valutazione.

Volto ad accertare la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, soprattutto riguardo a:

- ✓ possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- ✓ possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- ✓ possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione.

Test Finale - in cosa consiste

Il docente in anno di prova, è chiamato a svolgere, contestualmente al colloquio innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti una *Discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal docente tutor e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova.*

Test Finale - valutazione

La valutazione del test finale (e delle competenze) **e la strutturazione dei momenti di osservazione da parte del docente tutor e del dirigente scolastico vanno effettuati sulla base degli indicatori e dei relativi descrittori** (funzionali alla verifica delle predette competenze), riportati [nell'allegato A del DM n. 226/2022.](#)

Ambiti all'interno dei quali si "innestano" i succitati indicatori e descrittori e che si legano alle competenze di cui verificare il possesso:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi
2. Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare
3. Processi di valutazione

I tre ambiti, così come i relativi indicatori e descrittori, sono diversi per posto comune e sostegno, così come sono diverse le schede di osservazione, contenute nell'allegato A di cui sopra.

Indicatori e descrittori di valutazione potranno essere eventualmente aggiornati con apposito decreto ministeriale.